

Coronavirus: le misure stabilite dall'amministrazione comunale di Lodi

Lodi, 23 febbraio 2020

A partire da venerdì 21 febbraio, data in cui è stato accertato il primo caso di Coronavirus (COVID-19) sul territorio lodigiano, l'Amministrazione comunale ha condotto un'attenta analisi della situazione, confrontandosi costantemente con tutte le autorità sanitarie e di sicurezza preposte. In una prima fase, in base alle indicazioni ricevute dal Ministero della Salute, da Regione Lombardia e dalle valutazioni emerse in seno all'Unità di Crisi istituita in Prefettura a Lodi, è apparso opportuno invitare i residenti del capoluogo alla cautela e all'adozione di comportamenti responsabili, conformi alle indicazioni ministeriali sulla prevenzione sanitaria e alle misure contenute nell'ordinanza emanata dal Ministero della Salute in data 21 febbraio per i 10 comuni del Lodigiano individuati come focolaio dell'epidemia (Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, San Fiorano, Castelgerundo).

I Sindaci dei Comuni della Provincia di Lodi, nella giornata di ieri, 22 febbraio, hanno inoltre rivolto ai cittadini un appello, chiedendo di evitare, nel limite del possibile, la partecipazione a manifestazioni pubbliche e la frequentazione di luoghi affollati. Considerando il repentino evolversi della situazione, e le nuove indicazioni emanate attraverso il Decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, nonché l'annuncio odierno da parte di Regione Lombardia di un'ordinanza che conterrà provvedimenti cautelativi, tra cui quello di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, il Sindaco Sara Casanova, di concerto con l'Amministrazione comunale, ha disposto la chiusura degli istituti scolastici, di alcuni luoghi e servizi pubblici, a partire da oggi, per sette giorni, fino a domenica prossima, 1 marzo, inclusa.

*“L'Amministrazione comunale - **dichiara il Sindaco Sara Casanova** -, in queste ore di apprensione, vuole dimostrare di essere vicina ai lodigiani e soprattutto dare un messaggio di rassicurazione: la situazione è stata ora per ora monitorata insieme alle autorità competenti del territorio. A ulteriore tutela dei cittadini, in via del tutto precauzionale, abbiamo deciso, attraverso il dispositivo dell'ordinanza sindacale che è in corso di predisposizione, di fornire una serie di indicazioni a cui tutti dovranno attenersi, così da garantire una migliore sorveglianza sanitaria. Restiamo in attesa dell'ordinanza di Regione Lombardia, per eventuali integrazioni delle misure già previste dal Comune di Lodi di cui daremo comunicazione tempestiva”.*

Tutti le manifestazioni e gli eventi pubblici sono sospesi. Di seguito si riporta inoltre l'elenco dei servizi pubblici sospesi e dei luoghi che chiuderanno all'utenza:

- Scuole statali e paritarie di qualunque ordine e grado, comprese le palestre;
- Asili nido comunali e privati;
- Spazio gioco comunale “Il Trenino” e spazi gioco privati;
- Casa del Quartiere;
- Teatro alle Vigne;
- Biblioteca Laudense; biblioteca e aula studio di Villa Braila;
- Tempio civico dell'Incoronata;
- Collezione anatomica “Paolo Gorini”;
- Impianti sportivi;
- Mercati comunali;
- Sala “Giannetta Musitelli” (ex Teatrino);
- Spazio ricreativo;
- Centro diurno anziani “Age Bassi”.